

Il Comitato dei cittadini torna a protestare sull'impianto di Voltana: «Sono in aumento i rifiuti conferiti»

# Discarica esaurita prima del tempo'

Dopo l'inaugurazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti secchi del Centro integrato rifiuti (Cir) di Voltana, il Comitato contro la discarica torna a fare sentire la sua voce contestando gli impegni assunti l'anno scorso dall'azienda e dalle forze politiche del Comune in merito ai volumi di rifiuti conferiti nell'impianto di Voltana.

«L'impianto avrebbe dovuto accogliere nel corso del 1999 — sottolinea il Comitato — 110mila tonnellate di rifiuti di cui 75mila avrebbero dovuto finire in discarica, mentre 35mila dovevano essere riciclate o riutilizzate. Sulla base dei dati forniti, solamente sei mesi dopo la richiesta effettuata al Comitato di trasparenza, emerge che la proiezione dei quantitativi che arriveranno a Voltana nel corso del 1999 è di circa 130mila tonnellate di cui la metà 'importate', ma soprattutto quasi l'intero quantitativo finirà nella discarica con un aumento dell'80 per cento delle quantità previste».

Se si considera, prosegue il Comitato, «che i rifiuti conferiti in discarica nel '97 sono stati 141mila tonnellate, nel '98 107mila tonnellate (solo perché la Provincia aveva imposto un rientro rispetto alle quantità importate in eccedenza l'anno precedente) e in quest'anno saranno circa 130mila, si comprende come il trend non stia cambiando e la nuova discarica di 500mila tonnellate di capacità, che entrerà in funzione a giorni, rischia di essere saturata entro 4 anni con buona pace della previsione sbandierata da Team e Comune di Lugo sul fatto che sarebbe bastata per almeno 15 anni e comunque sarebbe stata l'ultima sul territorio lughese».

«Dove costruiranno la prossima discarica?» chiedono polemicamente i rappresentanti del Comitato dei cittadini. «Forse sui terreni che Team — aggiungono al Comitato — sembra stia trattando di fianco all'attuale proprietà? Non è infatti realistico pensa-

re che l'attività di selezione del secco inaugurata nei giorni scorsi possa modificare sostanzialmente i valori indicati, in quanto siamo in presenza di una situazione di mercato dei prodotti derivanti da una selezione dei rifiuti assolutamente non ricettiva ed in ogni caso non remunerativa. In altri termini, Team chiede ai cittadini del comprensorio lughese di praticare la raccolta differenziata dei rifiuti, con maggiori costi di gestione rispetto alla raccolta tradizionale, spese che copre importando quantità sempre maggiori di rifiuti da fuori Provincia. Si può teorizzare che l'aumento dell'importazione è direttamente proporzionale all'aumento della raccolta differenziata, ma siamo certi che questo meccanismo sia così innovativo e coerente con le indicazioni del decreto Ronchi? Sono interrogativi inquietanti — concludono al Comitato — sui quali chiediamo un confronto con le forze politiche e i cittadini».



Il presidente di Team, Giovanni Valentiniotti, in uno degli impianti di Voltana appena inaugurati (Foto Corelli)

## Più care a Lugo le bollette dell'acqua

A Lugo sono aumentate le tariffe dell'acqua. Il provvedimento risale al luglio scorso ma i cittadini cominciano ad accorgersene solo in questi giorni, con l'arrivo delle bollette. Il Consorzio Team, che cura il servizio di erogazione, precisa che «il ritocco non riguarda il servizio di acquedotto, la cui tariffa rimane invariata pur essendo contemplata dalla normativa la possibilità di aumento, bensì i servizi di depurazione e di fognatura. L'aumento è stato deciso nell'ambito delle norme che prevedono la facoltà di aumento delle tariffe per recuperare la svalutazione e far fronte ai costi di investimento».

L'aumento è di 37 lire, che corrisponde ad un valore percentuale sulla bolletta dell'1,3 per cento, inferiore al tasso programmato di inflazione. In termini assoluti la tariffa, a seguito dell'aumento, passerà a 2472 lire, più iva. Team giustifica l'aumento con la necessità di far fronte agli investimenti e ai lavori di manutenzione della rete fognaria e agli impianti di depurazione. Team informa anche che è in corso di introduzione una nuova procedura informativa per una formulazione più chiara delle bollette e una maggiore trasparenza nel calcolo degli importi richiesti.

## Al basket femminile lughese mancano palestre per allenarsi in maniera adeguata

«Non sono tutte rose e fiori. Purtroppo siamo costretti a confrontarci fra mille difficoltà, con la mancanza di strutture adeguate dove svolgere i nostri allenamenti». Luigi Di Michele, presidente della G.S. Basket Femmine Lugo, ha deciso di concludere con queste parole la presentazione ufficiale della squadra, girando il dito nella piaga ormai decennale del Palazzetto che manca. «La nostra prima squadra, dopo la dichiarazione di inagibilità del palazzetto di Barbiana che prima ci ospitava e che adesso non è più praticabile, è costretta a effettuare l'allenamento del venerdì, momento fonda-

mentale per la preparazione della partita della domenica, nella palestra di una scuola. Per questo sollecitiamo l'intervento dell'amministrazione comunale — ha continuato De Michele — spesso in trasferta siamo ospitati in impianti non faraonici, ma adatti a consentire una attività sportiva adeguata». Era presente all'incontro l'assessore allo sport del Comune, Daniele Ferrieri, il quale ha confermato l'esigenza di poter disporre di una struttura più funzionale, realizzabile però soltanto a determinate condizioni. «A meno che non si trovino le giuste sinergie tra soggetti pubblici e privati che si prestino a finanziare la spe-

sa di un nuovo palazzetto non se ne parla. O meglio, si potrebbe fare ma non simile a cattedrali nel deserto quali il Palacattani di Faenza, occorre un impianto dimensionato alle esigenze dei 32mila abitanti che popolano Lugo. Il problema vero è la gestione successiva. A parte il palazzetto esiste un'altra esigenza a Lugo, quella di palestre. Noi stiamo lavorando in entrambe le direzioni. Ma se non si raggiungono le giuste sinergie, dubito che si possa parlare di un nuovo palazzetto». E i 5 miliardi previsti a bilancio per la sua realizzazione? Solo promesse pare, almeno per il momento.

Monia Savioli

## Lugo ricorda i Martiri del Senio

Lugo ricorda oggi i Martiri del Senio nel 55° anniversario dell'eccidio nazifascista nel quale persero la vita sette ragazzi: Giorgio Folicaldi, Renzo Berdondini, Giovanni Dalmondo, Domenico Facchini, Luigi Ballardini, Gianni e Floriano Montanari. E il giorno precedente, davanti alla Rocca, era stato ucciso Carlo Landi. La celebrazione, organizzata dal Comune di Lugo e dal Comitato unitario antifascista, è in programma oggi, alle 11, in municipio. Verranno deposte corone ai cipri nel cortile della Rocca e sull'argine del fiume Senio. Per il trasferimento da piazza Martiri al fiume è disponibile un pullman.

## Prosa e contemporaneo a Lugo

*Il teatro Rossini presenta la sua stagione*

Il Teatro Rossini di Lugo propone, come ormai da tradizione, due cartelloni serali: uno dedicato alla prosa più classica, senza tralasciare i grandi autori di questo secolo, l'altro, invece, rivolto alla drammaturgia contemporanea. La stagione di prosa si aprirà nel mese di dicembre (7, 8 e 9) con il *Natale in casa Cupiello*, di Eduardo De Filippo, magistralmente interpretato da Carlo Giuffrè. Massimo Dapporto (nella foto) e Lucia Vasini saranno i protagonisti delle tre coppie di *Plaza Suite* di Neil Simon. Un



testo tragicomico, capace di coniugare l'attenta osservazione dei comportamenti umani con la straordinaria invenzione dei personaggi e delle situazioni drammatiche, è *Lo storpio di Inishmann*, con Eros Pagni. Da un classico di William Shakespeare la compagnia dei Teatridithalia porta in scena il suo *Sogno di una notte di mezza estate*. Anna Proclemer e Claudia Koll saranno le principali interpreti della pièce *La professione della signora Warren*, di George Bernard Shaw, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Conclude il cartellone un altro spettacolo centrato sulla figura di una donna: *Madame Bovary*, di Flaubert, con una splendida e più che mai sensuale Monica Guerritore.

Ad Ivano Marescotti, invece, spetterà il compito di inaugurare la rassegna *Ultima Generazione* con il suo *Aqua* (2 dicembre). Riscrittura di Ugo Chiti della commedia di Machiavelli, *Clizia* racconta del ridicolo innamoramento del vecchio Nicomaco per la "quasi figlia". *Cabaret da viaggio*, di e con Vittorio Franceschi, è un mosaico di componimenti brevi legati dal sottile filo dell'ironia. Un banale e comunissimo "incidente di lavoro" mette insieme quattro prostitute che, nel monologo interpretato da Isa Danieli, daranno vita a *Trianon*. Infine, Laura Curino racconterà la storia di *Adriano Olivetti*, manager illuminato, sostenitore dell'industria dal volto umano. Info: 0545 38542.

Rosenna & Rosenna  
14/10/99